

Stretta sui pagamenti lumaca, arriva un ufficio nei comuni

Gli enti in ritardo con il pagamento dei debiti commerciali dovranno istituirlo. Nei piccoli comuni bisognerà individuare un responsabile. E' quanto prevede un emendamento al dl fiscale per centrare un obiettivo Pnrr



di [Francesco Cerisano](#) 27/11/2024 | Aggiornato il 27/11/2024



Dario Damiani

Un **ufficio** dedicato al **pagamento** dei **debiti commerciali** in tutti i comuni sopra i 5.000 abitanti in **difficoltà** nell'onorare in tempo i propri **debiti** con imprese e fornitori.

Nei **piccoli comuni** non dovrà essere costituita una struttura ad hoc ma si dovrà individuare un **responsabile** a ciò preposto.

E' quanto prevede la **reformulazione** messa a punto dal governo a un emendamento dei **relatori (Elena Testor, Paola Ambrogio e Dario Damiani)** al decreto legge fiscale (dl n.155/2024) presentato in **commissione Bilancio** del Senato che ieri ha ripreso in tarda serata le **votazioni** sulle proposte di modifica dopo una lunga **sospensione** dei lavori.



2024), con cui il governo ha **primo trimestre 2025** (per le fatture ricevute nel 2025) chiamerà in causa (come già previsto ma non efficacemente dal decreto legge Pnrr quater) i comuni con popolazione fino a **60.000 abitanti** che al **31 dicembre 2023** abbiano fatto registrare un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore a 10 giorni.

Ma, rispetto a quanto previsto dal dl Pnrr (dl 19/2024), l'**emendamento riformulato** dal governo entra molto più nel dettaglio chiedendo agli enti non in regola, oltre alla creazione di un **ufficio dedicato** ai pagamenti, la sperimentazione di **procedure semplificate** di spesa, la costante verifica dei dati registrati nella **piattaforma elettronica** dei crediti commerciali (il sistema informativo che elabora gli indicatori sulla base delle informazioni relative alle fatture ricevute e ai relativi pagamenti) con particolare riguardo alla **verifica** delle scadenze e alla corretta gestione delle note di credito, nonché "ogni altra iniziativa, anche di carattere organizzativo, necessaria per il superamento del ritardo dei pagamenti".

I **comuni in ritardo** con i tempi (30 giorni fissati come **tempo medio ponderato** di pagamento, con l'eccezione degli enti del **Servizio sanitario nazionale** che possono arrivare fino a 60 giorni) dovranno adeguarsi entro 60 giorni dalla conversione del decreto legge fiscale.

E le misure previste dal Piano anti pagamenti lumaca dovranno essere realizzate entro e non oltre il **31 dicembre 2025**.

Le risorse

Ma come finanziare questi nuovi uffici e strutture? Le **risorse** messe in campo dal governo non sono molte: solo **5 milioni** l'anno per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Risorse che serviranno a **ministeri** ed **enti locali** per finanziare iniziative di **formazione** e **riqualificazione** professionale del personale nonché **assunzioni** con contratto di lavoro subordinato a **tempo determinato** di durata non eccedente il **31 dicembre 2026**. ✕

mediante utilizzo di graduatorie di **concorsi pubblici** vigenti, per concorsi a tempo determinato o indeterminato, relative a profili professionali omogenei a quelli banditi.

Riproduzione riservata

Francesco Cerisano

Redattore



✉ **Mail**